Il Dopolavoro ATAC, indice e organizza la 55^a edizione del Torneo di calcio riservato ai Gruppi Sportivi dei vari posti di lavoro aziendali. Il Regolamento del Torneo è approvato dalla F.I.G.C./L.N.D. a cui viene affidata la conduzione del Torneo.

REGOLAMENTO TORNEO

Art. 1) INIZIO E DURATA DEL TORNEO

Il Dopolavoro, si riserva di comunicare, ai Gruppi Sportivi partecipanti, l'inizio e la fine del Torneo, nonché le modalità di svolgimento che saranno prese di comune accordo con i dirigenti della Sezione Calcio, dopo lo svolgimento delle assemblee preliminari.

Art. 2) MODALITÀ' DI PARTECIPAZIONE

I Gruppi Sportivi debbono essere costituiti da dirigenti, tecnici e giocatori che:

- a) siano dipendenti dell'ATAC soci del Dopolavoro, iscritti alla Sezione Calcio. Tra i dipendenti, soci del Dopolavoro, vanno considerati anche coloro a Contratto di Formazione. Qualora gli stessi non vengano confermati, dalla scadenza del contratto non potranno più partecipare al Torneo. Altresì, tutti coloro che durante l'effettuazione del Torneo, vengano licenziati, non hanno più diritto di partecipare al torneo;
- b) siano pensionati delle aziende citate, soci del Dopolavoro, iscritti alla Sezione Calcio;
- c) non siano tesserati all'AIA/SA, in qualità di arbitri;
- d) siano tesserati alla F.I.G.C.

I Gruppi Sportivi prima di essere ammessi al Torneo debbono dimostrare che i propri giocatori siano stati sottoposti a visita medica e dichiarati fisicamente idonei alla pratica sportiva agonistica del calcio. I certificati medici relativi debbono essere rilasciati solamente dalle USL competenti o da équipe di medici sportivi e consegnati a cura dei GG.SS., al C.O. prima dell'inizio del Torneo. Inoltre, a favore di tutti i giocatori, dovrà essere stipulata una assicurazione contro gli infortuni. Copia fotostatica della polizza dovrà essere consegnata insieme all'iscrizione al Comitato Organizzatore.

Art. 3) TESSERAMENTO

I GG.SS. partecipanti al torneo debbono affiliarsi alla F.I.G.C.-L.N.D. presentando apposita domanda al C.O. istituito presso il Dopolavoro. Ciascun Gruppo Sportivo ammesso al torneo può tesserare un massimo di 26 giocatori e un numero di dirigenti illimitato (in nessun caso i dirigenti,

una volta tesserati potranno essere utilizzati come giocatori), che si trovino nelle condizioni dettate nei precedenti art. 2 e 3. Il tesseramento si svolgerà in un'unica fase – vedi allegato - (Non si terrà conto delle partite di recupero).

Ciascun Gruppo Sportivo può iscrivere n. 7 giocatori, vincolati con squadre federali, purché muniti di regolari nulla osta, rilasciati dalle squadre di appartenenza. Ogni squadra all'atto del tesseramento deve consegnare, per ogni giocatore vincolato, una copia su carta intestata del nulla osta al C.O.

Tutti coloro che sono tesserati con altre Società che svolgono l'attività di Tecnici, Dirigenti, possono essere tesserati senza nulla osta, fermo restando che svolgano mansioni di Tecnico o Dirigente nella squadra partecipante al Torneo.

In caso gli stessi volessero partecipare al Torneo in qualità di calciatori, dovranno consegnare il nulla osta al C.O.

Come da accordi presi con tutte le squadre e con l'autorizzazione della F.I.G.C. - L.N.D. sarà possibile effettuare il tesseramento di giocatori già tesserati nel Torneo, previa l'autorizzazione scritta della squadra prima tesserante e la riconsegna del vecchio cartellino al C.O., con le modalità previste per il tesseramento.

Art. 4) ISCRIZIONI

La domanda di ammissione al Torneo, firmata dal Presidente del G.S., deve essere indirizzata al C.O. comprensiva dell'elenco dei tesserati.

Le spese arbitrali, l'iscrizione al Torneo, l'affiliazione alla F.I.G.C.-L.N.D., la tassa comunicati ecc. sono a totale carico del Dopolavoro.

Art. 5) APPROVAZIONE

Il regolamento del Torneo di calcio "Dopolavoro ATAC" è approvato dalla FIGC-L.N.D., pertanto, tutte le partite saranno dirette da arbitri designati dal Delegato Tecnico incaricato dall'AIA/SA.

Art. 6) IDENTIFICAZIONE

Per essere ammessi alle gare bisogna essere in possesso di Cartellino con foto rilasciato dalla FIGC-L.N.D. per tutti i partecipanti in lista.

Coloro che avessero smarrito tale documento, per partecipare alle gare, dovranno presentarsi con la relativa denuncia fatte alle autorità di P.S. o Carabinieri, un documento di identificazione e copia del tesserino F.I.G.C.-

Art. 7) COMMISSIONE TECNICA

Il regolare svolgimento e la disciplina del Torneo sono affidati ad una Commissione Tecnica, che sarà formata da un rappresentante della F.I.G.C.-L.N.D. con funzioni di Presidente, da un rappresentante dell'AIA/SA per le designazioni arbitrali e da un rappresentante del Dopolavoro con funzioni di Segretario.

Art. 8) GIORNATE DI GIOCO

Le partite si disputeranno, di norma, nelle giornate di Lunedì.

Nelle ultime 3 giornate di qualificazione dei Play Off tutte le gare debbono essere giocate in simultanea, non è ammesso alcun tipo di rinvio.

Le gare rinviate verranno recuperate tassativamente il Venerdì della medesima settimana.

In merito al rinvio gare si precisa quanto segue:

- a) l'unico autorizzato ad rimandare una gara, per impraticabilità di campo o alte cause, è l'arbitro designato;
- b) in caso di indisponibilità del campo della squadra prima in calendario, la stessa è obbligata a cercare un campo di gioco per la disputa della gara, comunicandolo tempestivamente alla C.T. per l'autorizzazione;
- c) è possibile l'inversione di campo, con la preventiva autorizzazione della C.T.
- d) è ammesso il rinvio della gara, sempre con richiesta preventiva alla C.T., solo per eventi luttuosi che colpiscano in via diretta un componente della squadra.

Art. 9) PALLONI

Ciascun Gruppo Sportivo, ha l'obbligo di portare 2 palloni regolamentari all'arbitro, prima dell'inizio della gara.

La scelta del pallone, per la disputa della partita è demandata alla discrezionalità del direttore di gara.

In caso di smarrimento e/o rottura di tutti i palloni disponibili, la gara verrà rinviata.

Art. 10) COLORI SOCIALI E NUMERAZIONE MAGLIE

Al momento dell'iscrizione, ciascun G.S. deve dichiarare al C.O. il colore della maglia con cui partecipa al torneo.

I giocatori di ogni G.S., pertanto, debbono presentarsi in campo sempre con la maglia del colore dichiarato.

Qualora due GG.SS., aventi maglie dello stesso colore o similari debbano incontrarsi per la disputa di una gara, la squadra ospitante (la prima

indicata nel calendario gare) è tenuta a sostituire la propria maglia con un'altra di colore diverso.

E' obbligatoria l'applicazione del numero sul retro della maglia. La numerazione delle maglie dei giocatori che scendono in campo, deve essere sempre dal n. 1 al n. 11. E' vietata la personalizzazione delle maglie (*)

Art. 11) CAMPI DI GIOCO

Ciascun G.S. deve comunicare al C.O., nome ed esatta ubicazione del proprio campo di gioco regolamentare.

Qualora una partita non potesse avere luogo per l'indisponibilità del campo, nei confronti del G.S. responsabile viene applicata la sanzione sportiva della perdita della gara.

Le spese per il campo sono a carico del G.S. indicato per primo nel calendario gare.

Nel caso di danni alle attrezzature sportive, rimane a carico del G.S., titolare del campo ogni e qualsiasi obbligazione.

Nel caso di intervenuta indisponibilità del campo da gioco per cause di forza maggiore, il G.S. interessato deve documentare immediatamente le cause e comunicare almeno tre giorni prima della gara, nome ed esatta ubicazione di un altro campo alla C.T., la quale vagliati i motivi, decide in merito alla disputa della gara.

Art. 12) RECLAMI

a) I reclami in prima istanza, avversi la regolarità di svolgimento delle gare, devono essere preannunciati alla C.T. a mezzo telegramma, entro le 24 ore del giorno successivo a quello della gara alla quale si riferiscono. Copia del ricorso deve essere inviata contestualmente al G.S. controparte con lettera raccomandata. La ricevuta di tale raccomandata deve essere allegata alla documentazione originale del reclamo da rimettere alla C.T. entro 7 giorni dalla gara, sempre a mezzo raccomandata. (*)

b) E' ammesso reclamo avverso le decisioni della C.T. soltanto per le squalifiche superiori a due turni di gara. I reclami in seconda istanza devono essere ugualmente indirizzati alla C.T. entro il settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del comunicato ufficiale con il quale è stata resa nota la decisione che si vuole impugnare. (*) Nei soli casi di cui il reclamo verta su episodi e circostanze che possono modificare il risultato conseguito, deve essere inviata copia del reclamo stesso alla controparte, con le modalità previste per il reclamo in prima istanza. Sia per i reclami in prima e seconda istanza i GG.SS. controparti, possono presentare le contro deduzioni proprie che devono essere inviate entro il terzo giorno successivo a quello in cui hanno

ricevuto la copia del ricorso. Le decisioni in seconda istanza non sono appellabili presso alcuna altra sede.

- c) I reclami avversi le posizioni dei giocatori che abbiano preso parte ad una gara, da indirizzare sempre alla C.T., debbono essere proposti entro il settimo giorno da quello della disputa della gara. Per tali reclami non sono necessari il preannuncio e l'invio della copia alla controparte. (*) La C.T. è autorizzata a prendere in esame, entro i suindicati termini, i casi di irregolare posizione dei partecipanti alle gare, dei quali sia venuta a conoscenza. In ogni modo tali casi, una volta accertati, investono le posizioni irregolari relative a tutte le gare precedenti, senza limiti di tempo.

Art. 13) REGOLARITÀ' CAMPIONATO

Per una migliore regolarità nello svolgimento delle gare, si precisa quanto segue:

- a) Le squadre devono presentare al Direttore di gara, prima di ogni partita, una lista in quattro copie, sugli appositi modelli, dei propri giocatori, contenente anche i nominativi dei dirigenti, dell'allenatore e del guardalinee con l'indicazione dei rispettivi numeri dei cartellini. Una copia di detto elenco deve essere consegnata dall'arbitro alla squadra avversaria.
- b) Il capitano (o il dirigente accompagnatore ufficiale) ha diritto di avere in visione dall'arbitro i cartellini della squadra avversaria prima o dopo la gara. Ha pure diritto, ma in casi eccezionali, a far trattenere dall'arbitro, per eventuali successivi accertamenti, uno o più cartellini di giocatori avversari, notificando al direttore di gara i motivi di tale richiesta.
- c) Il capitano di ciascuna squadra deve avere al braccio un contrassegno ben visibile della carica ricoperta di colore diverso da quello della maglia.
- d) Alle gare possono partecipare 18 giocatori, 11 dei quali iniziano la partita mentre i rimanenti 7 sono designati come riserve e sono autorizzati a sedere in panchina soltanto se iscritti nella lista già presentata all'arbitro. Durante la gara è ammessa in qualsiasi momento la sostituzione di 5 giocatori senza distinzioni di ruolo, sempre che il loro nominativo risulti in lista.
- e) I giocatori, presenti in lista, che partecipino alla gara devono indossare obbligatoriamente le opportune protezioni (parastinchi); non possono

indossare orologi, bracciali, catenine, orecchini, piercing. I giocatori che non si uniformeranno a tale disposizione, potranno essere allontanati, dal direttore di gara, dal terreno di gioco fino a che non si adegueranno alla regola.

- f) Per esigenze organizzative, la C.T. si riserva la facoltà di far disputare eventuali partite di recupero nel giorno, ora e campo che ritiene opportuni.

Art. 14) DISCIPLINA DEI CAMPI DA GIOCO

I GG.SS. iscritti al Torneo sono responsabili della disciplina in campo, anche se questi è stato designato dalla C.T. Hanno altresì l'obbligo di interessarsi della regolare segnatura del terreno di gioco e di prestare all'arbitro ogni assistenza prima, durante e dopo la gara.

La squadra ospitante è tenuta, inoltre, ad informare a mezzo lettera raccomandata, almeno 4 giorni prima dello svolgimento della gara, il commissariato di P.S. della località ove la medesima ha luogo, per ottenere un servizio di ordine pubblico. La ricevuta postale comprovante tale adempimento deve essere esibita a richiesta della C.T.

Art. 15) TEMPI DI ATTESA

Il tempo massimo di attesa è fissato in 30 minuti trascorso il quale la squadra assente, viene dichiarata rinunciataria, subisce la perdita della gara nonché la penalizzazione di 1 punto in classifica. In caso di ritardo del direttore di gara, il tempo di attesa è fissato in 30 minuti. Trascorso tale termine, le squadre partecipanti dovranno avvertire il C.O. che si adopererà per la sostituzione dell'arbitro, in caso di impossibilità, la gara sarà ripetuta.

Art. 16) RINUNCE O RITIRI DAL TORNEO

La rinuncia ad una singola gara comporta la perdita della medesima, la diminuzione di un punto in classifica (*) e l'esclusione per la Coppa Disciplina.

La società che rinuncia per la terza volta (anche non consecutiva) a disputare gare è esclusa dal Torneo.

Qualora una Società si ritiri o venga esclusa dal Torneo per qualsiasi ragione, durante tutta la durata del Torneo, tutte le gare in precedenza disputate non hanno valore per la classifica, che viene formata senza tenere conto dei risultati delle gare della società rinunciataria o esclusa.

Le squadre escluse dal Torneo o che rinunciano a proseguirlo vengono penalizzate con la perdita del contributo previsto che dovrà essere restituito integralmente o in contanti o pagamento rateale.

Art. 17) COMUNICATI

Tutti i comunicati della C.T. riguardanti il torneo, vengono pubblicati sul sito del Dopolavoro e inviati ai dirigenti via e. mail e sono i soli ufficiali e gli unici che fanno fede a tutti gli effetti.

Art. 18) RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE

I giocatori che hanno avuto 4 (quattro) ammonizioni formali, per qualsiasi motivo, sono squalificati per il 1 turno di gara.

Le squalifiche per somma di ammonizioni si sconteranno solo dopo essere state riportate sui comunicati ufficiali.

Le ammonizioni vanno tenute in essere per tutta la durata del Torneo (vanno riportate anche per le partite di semifinali e finali).

Art. 19) AUTOMATISMO DELLE SANZIONI

L'espulsione dal campo di un giocatore comporta automaticamente la squalifica per una giornata di gara, da scontarsi nella prima gara ufficiale immediatamente successiva a quella in cui il giocatore è stato espulso, salvo maggiori sanzioni che possono essere adottate dalla C.T. quando il caso lo richiede.

Qualora il referto arbitrale non pervenisse in tempo alla C.T. il giocatore dopo aver scontato una giornata di squalifica, può essere reintegrato dalla società in attesa del giudizio finale, dopo di che sconterà le giornate restanti.

Art. 20) SQUALIFICHE

Le sanzioni di squalifica o di inibizione, a chiunque inflitte, che non possono essere scontate, in tutto od in parte, nell'annata in cui sono state comminate, devono essere scontate, anche per il solo residuo, nella stagione o nelle stagioni successive. Nel caso in cui il calciatore od il tesserato colpito dalla sanzione abbia cambiato società anche nel corso della stagione, la sanzione di squalifica o inibizione, viene scontata per le residue giornate in cui disputa gare ufficiali della nuova società di appartenenza.

Art. 21) MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEL TORNEO

Il Torneo si svolgerà a girone unico, con partite di andata e ritorno della durata di 40' per tempo.

Le prime 4 squadre classificate parteciperanno alla fase finale del play-off. Le successive 4 classificate parteciperanno alla fase finale dei play-out.

Le gare che si svolgeranno con partite di andata e ritorno e applicazione del regolamento delle coppe europee, verrà adottato il sorteggio integrale per la disputa delle gare..

La prima gara di andata verrà disputata sul campo della 1^a squadra estratta di ogni singola partita dei due raggruppamenti. Le vincenti disputeranno le finali che si svolgeranno a partita unica con l'eventualità dei tempi supplementari e dei calci di rigore. In caso di parità fra due o più squadre, per accedere ai play-off e play-out, verrà applicata la classifica avulsa.

Art 22) Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme federali in corso.

Art. 23) PREMI IN PALIO

1 ^a Squadra classificata	TROFEO DOPOLAVORO e COPPA 9° Trofeo Dopolavoro ATAC (Viene assegnato in via definitiva alla squadra che si aggiudicherà, anche non consecutive, per tre volte il Torneo).
2 ^a Squadra classificata	COPPA DOPOLAVORO
3 ^a Squadra Classificata	COPPA DOPOLAVORO
1 ^a Squadra classificata play-out	COPPA DOPOLAVORO
2 ^a Squadra classificata play-out	COPPA DOPOLAVORO
Alle altre squadre partecipanti:	COPPA DOPOLAVORO
Coppa Disciplina	Viene assegnata alla squadra più meritevole, in base alle risultanze di apposita classifica (non verrà tenuto conto delle partite di semifinali e finali).
Migliore Attacco	COPPA DOPOLAVORO
Migliore Difesa	COPPA DOPOLAVORO

In occasione di manifestazioni calcistiche (Tornei, singole gare o esibizioni) alle quali il Dopolavoro intenda dare la propria ufficiale adesione, con una o più squadre rappresentative, i dirigenti, i tecnici ed i giocatori allo scopo convocati, assumono l'impegno di rendersi disponibili nei casi di chiamata.

A coloro che senza seri e giustificati motivi si rifiuteranno di mettersi a disposizione degli incaricati del Dopolavoro, sarà inibita la partecipazione al Torneo di calcio "Dopolavoro ATAC", nella stagione seguente.

ALLEGATO

Il presente allegato è parte integrante al Regolamento del 55° Torneo di Calcio Dopolavoro ATAC

(* Art. 10) **COLORI SOCIALI E NUMERAZIONE MAGLIE**

. . . .della maglia. L'inadempimento a tale disposizione comporta una multa di € 25,00. . . .

(* Art. 12) **RECLAMI**

. . . .raccomandata, insieme alla tassa reclamo prevista in € 25,00.

. . . .impugnare. A tale reclamo deve essere allegata la tassa, fissata in € 30.00. . . .

. . . .alla controparte. La tassa reclamo è fissata in € 25.00. . . .

(* Art.16) **RINUNCE O RITIRI DAL TORNEO**

. . . .in classifica e l'ammenda di:

con preavviso - 1^ rinuncia € 25,00; 2^ rinuncia € 50,00;
3^ rinuncia € 100,00;

senza preavviso - 1^ rinuncia € 200,00; 2^ rinuncia € 200,00;
3^ rinuncia € 200,00;.....